

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

<b>COMITATO</b>	<p>Il CC si è orientato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ridiscutere le priorità e le motivazioni che determinano la scelta dei Partner con cui costituire "rete" così da scegliere, sulla base di una condivisione di percorsi e non su le esigenze del momento, sia le priorità sia con chi fare un "pezzo di strada" insieme.</li> <li>• Coinvolgimento del CN su quanto emerso dal punto precedente per definire congiuntamente le scelte da operare.</li> <li>• Curare la diffusione di quanto stabilito dal livello nazionale a tutte le regioni fino ai gruppi</li> <li>• Riprendere il dibattito circa il significato di scelta politica</li> </ul>
-----------------	--

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

<b>COMITATO</b>	<p>Il CC si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare l'impegno per il Servizio Civile Volontario e valutare i possibili sviluppi in associazione dell'applicazione della nuova legge.</li> <li>• Monitorare, ai diversi livelli, la nostra presenza in Libera per valutare se e dove renderla più coinvolgente e propositiva</li> <li>• Riprendere le tematiche in merito il disagio e l'handicap per alimentare la riflessione pedagogica e delineare percorsi di sperimentazione metodologica</li> </ul>
-----------------	--

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 Consigli nazionali</li> <li>• Comitati nazionali allargati alle branche e Comitati nazionali allargati anche ai Settori</li> <li>• 1 Consiglio generale (relazione del Comitato Centrale)</li> <li>• Presenza in Assemblee Regionali</li> <li>• 1 Convegno Assistenti</li> <li>• 1 / 2 incontri FSE</li> <li>• Incontri di comitato federale</li> <li>• Incontri CICS</li> <li>• MASCI</li> <li>• CNGEI</li> <li>• Incontri ordinari con le diverse associazioni, istituzioni specificati in AGESCI IN RETE</li> </ul>	<p><b>COMUNICAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la comunicazione interna tra il Consiglio Nazionale ed il Consiglio Generale (mozione 20/2005). Eventuale modifica del Regolamento del CN.</li> <li>• Avviare una riflessione sulla comunicazione interna ed esterna in capo al Consiglio Nazionale riferendone al Consiglio Generale 2006 e 2007 (mozione 77/2005).</li> </ul> <p><b>CENTENARIO DELLO SCAUTISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituire una commissione con Capo Guida e Capo Scout avente il compito di coordinare tutte le iniziative e le attività legate al centenario dello scautismo (mozione 24/2005)</li> </ul> <p><b>PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI SOCI ADULTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e sostenere un'ampia diffusione dell'informazione relativa ai provvedimenti disciplinari, avvalendosi anche di strumenti formativi (mozione 73/2005).</li> </ul> <p><b>COMMISSIONE STATUS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione al Consiglio Generale 2006 con Capo Guida e Capo Scout dello stato dei lavori della commissione e traduzione normativa nella sessione ordinaria 2007 (mozione 85/2005)</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
	<p><b>SVILUPPO DELLO SCAUTISMO IN ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Istituire una commissione per far conoscere e valorizzare le esperienze di crescita dello scautismo ed individuare eventuali strategie per potenziare le azioni di sviluppo. La commissione presenterà lo stato dei lavori al Consiglio generale 2006 (mozione 91/2005)</li></ul> <p><b>RUOLO E COMPITI DEGLI INCARICATI ALLE BRANCHE E AL COORDINAMENTO METODOLOGICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione al Consiglio Generale 2006 ipotesi di modifica del Regolamento Organizzazione in merito alla definizione dei compiti degli Incaricati alle Branche nei vari livelli, ai compiti dell'Incaricato al Coordinamento Metodologico e relativi rapporti tra Incaricati alle branche, Comitati e Consigli (mozione 206/2005)</li></ul> <p><b>SETTORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica entro il Consiglio Generale 2007 dell'attività dei settori nella nuova logica statutaria (mozione 214/2005)</li><li>• Avviare una riflessione sulla partecipazione dell'Agesci nei contesti internazionali avvalendosi anche del supporto degli Incaricati Nazionali al settore internazionale (mozione 78/2005)</li></ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>FORMAZIONE CAPI</b>	<p>Approfondire la dinamica delle relazioni nell'evento formativo. Approfondire infine la qualità delle relazioni in Comunità Capi.</p> <p>I bisogni formativi dei capi: lo strumento "relazione di fine campo" dei campi di formazione come mezzo per leggere le necessità formative dei Capi.</p> <p>Sviluppare un percorso comune con Area Metodo per rispondere ai bisogni formativi dei Capi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione della "commissione Osservatorio" composta da Incaricati Regionali di Fo.Ca. e livello nazionale con compiti di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuazione di uno schema unitario di relazione in riferimento alle diverse tipologie già in uso;</li> <li>✓ approfondimento dello strumento "RELAZIONE di fine campo" nei CFM, allo scopo di costruire uno schema utile a rilevare elementi paragonabili a livello più ampio del solo ambito regionale e come occasione per ottimizzare lo strumento di verifica e progettazione per l'attività degli staff dei campi;</li> <li>✓ Osservatorio sull'utilizzo degli strumenti del metodo nei CFM.</li> </ul> </li> <li>• Diffusione, mediante la pubblicazione sul sito Web, delle relazioni di CFM, in accordo con il livello regionale;</li> <li>• work shop: i bisogni formativi dei Capi in continuità e come sviluppo di quelli sin qui realizzati;</li> <li>• work shop per quadri su temi concordati con area metodo in occasione di incontri Nazionali con Il. RR. ;</li> <li>• cantiere per le Co.Ca. (di sintesi del percorso sin qui compiuto negli anni): partire dallo strumento del Progetto educativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ per rivisitare le motivazioni e le modalità di sentirsi Comunità Capi;</li> <li>✓ per rielaborare il proprio percorso formativo da parte di ogni Capo.</li> </ul> </li> <li>• Individuazione di percorsi formativi in collaborazione con l'Area Metodo, per la lettura dei bisogni formativi dei Capi (l/c e r/s).</li> </ul>		

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà

	Adulti nella Fede per l'accoglienza	La cultura della legalità e le nuove povertà	Marginalità, disagio, handicap
<b>FORMAZIONE CAPI</b>	<p>Proseguire il cammino intrapreso di consolidamento delle scelte personali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Work shop: l'itinerario di fede al campo come opportunità di confronto e di crescita per essere adulti nella fede.</li> </ul>	<p>Acquisire maggiore capacità per saper leggere e individuare le nuove povertà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di "commissione congiunta" con l'Area Metodo con compiti di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sensibilizzazione alla cultura della legalità e della giustizia;</li> <li>✓ acquisizione di chiavi di lettura per la comprensione e la rilevazione delle nuove povertà.</li> </ul> </li> </ul>	

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 5/6 riunioni di patt. naz. Formazione Capi</li> <li>• N. 3 incontri con gli Incaricati Regionali Formazione Capi</li> <li>• 1 Seminario per le Co.Ca: Tema: la CoCa: ripartire dal Progetto Educativo</li> <li>• Workshops per quadri in occasione degli incontri IINN + IIRR su temi concordati con area Metodo</li> <li>• Workshop per formatori su tematiche formative</li> <li>• Osservatorio sull'utilizzo degli strumenti del metodo nei CFM</li> <li>• Commissione per le relazioni dei CFM</li> <li>• Commissione sull'Iter di Fo.Ca</li> <li>• Commissione Fo.Qua: incontri con le Zone e le Regioni che hanno chiesto la sperimentazione</li> <li>• Cantiere (ott' 05) su "Accoglienza ed Immigrazione" Genova</li> <li>• 4 Eventi annuali Zampe Tenere di formazione formatori decentrati</li> <li>• Ogni 3 anni NTT (Incontro Formatori Nazionali – CC + AE + Assi</li> </ul>	<p><b>Mozione 07/2004</b>..Fo.Qua – Istruz. di un punto all'odg del CG 2006 per fare sintesi dell'esperienza</p> <p><b>Mozione 08/2004</b>: Formazione dei CG.; studio analitico che permetta di conoscere caratteristiche dei CG (ultimata nel 03.2005); riflessioni su modalità di formazione per CG; concludere i lavori entro il CG 2006</p> <p><b>Mozione 39-2004</b>; Riflessione su doc "Formazione dei Capi in Branca RS" per proporre soluzioni concrete al CG 2006</p> <p><b>Raccomandazione 11/2005</b>: redigere e pubbl. un manuale di ausilio alla formazione e al servizio del CG</p> <p><b>Raccomandazione 18/2005</b>: Approfondire la problematica connessa i CG privi di Nomina a Capo.</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI</b> per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	<b>RESTITUIRE</b> ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	<b>EDUCARE</b> in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>AREA METODO</b>	<p><b>Rilanciare il tema della competenza quale risorsa metodologica contestualizzando i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei capi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un comune percorso di riflessione sulla competenza all'interno dell'Area Metodo;</li> <li>• promuovere l'elaborazione di un documento che individui le criticità, valorizzi le risorse, indichi eventuali nuovi strumenti e percorsi educativi per le Branche e per i Settori nella loro azione di supporto.</li> </ul> <p><b>Supportare l'azione dei quadri dell'area metodo ai vari livelli fornendo strumenti per meglio definire ruoli, responsabilità e competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione di tematiche di interesse comune e condivisione degli stessi con la Fo.Ca. ;</li> <li>• partecipazione a workshops formativi in occasione degli incontri IINN + IIRR predisposti dalla Formazione Capi.</li> </ul> <p><b>Sviluppare un percorso comune con la Formazione Capi per rispondere ai bisogni formativi dei capi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione e strutturazione di percorsi di concerto con Branche e Formazione Capi.</li> </ul>	<p><b>Condividere con le Branche il percorso per il completamento delle azioni sull'adeguamento dei regolamenti di branca all'articolo interbranca sulla relazione educativa nel metodo scout.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di periodici momenti di confronto all'interno dell'area metodo che consentano di seguire l'evoluzione dei lavori di definizione delle bozze di articoli.</li> </ul> <p><b>Promuovere lo sviluppo di percorsi educativi a sostegno dei diritti dei minori nella realtà sociale e nella prassi educativa dell'Agesci</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Completare le azioni di monitoraggio e favorire il confronto sulle esperienze di partecipazione dei livelli associativi ai sistemi locali di welfare per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza.</li> </ul> <p><b>Contribuire alla definizione del percorso e delle iniziative per il centenario dello scautismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla Commissione di componenti dell'Area metodo;</li> <li>• elaborazione in area metodo di proposte a valenza educativa per i ragazzi delle tre branche.</li> </ul> <p><b>Garantire la ricaduta educativa degli eventi internazionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica della partecipazione all'Eurojam;</li> <li>• accompagnamento del percorso verso il Roverway 2006;</li> <li>• accompagnamento del percorso verso il Jamboree 2007.</li> </ul>	<p><b>Stipulare l'accordo Agesci – AIC alla luce delle indicazioni della mozione C.G. 2005</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un incontro con AIC per l'approfondimento delle tematiche maggiormente rilevanti emerse dalla verifica;</li> <li>• coinvolgimento degli IMIE regionali nella redazione dell'ipotesi di accordo e condivisione in C.N.</li> </ul> <p><b>Garantire ai livelli associativi locali il sostegno nei rapporti di rete attraverso la promozione di accordi ed intese con soggetti interessati alle politiche giovanili in relazione agli obiettivi specifici del progetto nazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio delle iniziative assunte dai diversi livelli associativi in relazione alle azioni previste dal protocollo AGESCI-MIUR e partecipazione alla Commissione di verifica dell'applicazione;</li> <li>• partecipazione, sostegno e diffusione delle iniziative assunte dal Coordinamento per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà

	Adulti nella Fede per l'accoglienza	La cultura della legalità e le nuove povertà	Marginalità, disagio, handicap
<b>AREA METODO</b>		<p><b>Favorire la diffusione delle idee forti del progetto nazionale valorizzando esperienze ed offrendo prospettive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere, di concerto con la Formazione Capi il confronto sui temi della legalità, della giustizia e delle nuove povertà contestualizzandolo nella realtà odierna.</li> </ul>	<p><b>Favorire la diffusione delle idee forti del progetto nazionale valorizzando esperienze ed offrendo prospettive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare con modalità da individuarsi, un momento di confronto con capi che operano in realtà di disagio alla luce dell'elaborazione realizzata di concerto con la Formazione Capi;</li> <li>• analisi delle emergenze educative e formative individuate dal Convegno Handicap e predisposizione di un percorso che rilanci strumenti educativi e valorizzi esperienze;</li> <li>• realizzazione di una pubblicazione di restituzione di quanto emerso da Convegno Nazionale su Scouting ed Handicap.</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 5/6 riunioni di patt. naz. Metodo</li> <li>• N. 3 incontri con gli Incaricati Regionali</li> <li>• Partecipazione a workshops formativi in occasione degli incontri IINN + IIRR predisposti dalla Formazione Capi</li> <li>• Attività in preparazione del centenario dello scautismo</li> <li>• Verifica della partecipazione all'eurojam</li> <li>• Stipulazione accordo Agesci - AIC</li> <li>• Protocollo Agesci-MIUR verifica applicazione</li> <li>• Diffusione iniziative assunte dal Coordinamento per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza</li> <li>• Analisi delle emergenze educative individuate dal Convegno Diversabili</li> <li>• Pubblicazione di quanto emerso dal Convegno Nazionale Diversabili</li> <li>• Incontro-Seminario delle pattuglie naz. Branche e settori sulla competenza</li> <li>• Momento di confronto con capi che operano in realtà di disagio</li> </ul>	<p><b>Mozione 24:</b> istituire una commissione per le attività legate al centenario.</p> <p><b>Mozione 24:</b> presentazione progetto al CG 2006 e al CN 12/2005.</p> <p><b>Mozione 75:</b> stipulare entro febbraio 2006 un accordo con l'AIC, ridefinendo le modalità di collaborazione.</p> <p><b>Mozione 75:</b> sciogliere i nodi problematici evidenziati nel documento del CC al CG 2005 al paragrafo "punti di debolezza"</p> <p><b>Mozione 86:</b> proseguire mandato mozione 35/04 e presentare conclusioni con proposte modifiche regolamenti branca EG e RS</p> <p><b>Mozione 205:</b> approva l'art 48 bis del Regolamento Organizzazione: Gli Incaricati al Coordinamento Metodologico hanno il compito, nell'ambito del collegio ed in raccordo con gli Incaricati nazionali, di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) armonizzare i programmi delle branche e dei settori in relazione ai mandati del Progetto del proprio livello;</li> <li>b) coordinare e istruire l'approfondimento di argomenti in materia di Regolamento Metodologico;</li> <li>c) curare l'istruzione di altri argomenti in materia di Metodo ed Interventi educativi e/o di sperimentazione ad essi espressamente delegati dal Comitato del proprio livello.</li> </ol> <p>A tal fine gli Incaricati al Coordinamento Metodologico si riuniscono periodicamente con gli Incaricati e gli Assistenti ecclesiastici alle branche e comunque almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta sia necessario in relazione ai compiti ad essi affidati. Essi possono inoltre avvalersi di volta in volta della partecipazione ai lavori degli Incaricati ai settori in ragione della loro attività di supporto alle branche."</p> <p><b>Mozione 206:</b> predisporre un'ipotesi di modifica del Regolamento Organizzazione che preveda la definizione dei compiti degli Incaricati alle branche nei vari livelli, i compiti dell'Incaricato al Coordinamento metodologico, le caratteristiche del rapporto tra Incaricati alle branche, i Comitati ed i Consigli e le rispettive responsabilità.</p> <p><b>Mozione 206:</b> Il Comitato nazionale, attraverso il Consiglio nazionale, potrà avvalersi nella fase di istruzione anche delle possibili esperienze già presenti nelle varie Regioni relative agli Incaricati alle branche.</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni	ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<p><b>Migliorare la comunicazione via web anche attraverso una nuova grafica che permetta alle famiglie ed ai ragazzi di entrare in contatto con il mondo "Agesci"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione e messa sul sito di una presentazione del metodo e delle attività scout comprensibile anche dai non associati. Avvio della sperimentazione delle autorizzazioni e dei censimenti via web per facilitare il lavoro dei Capi Gruppo.</li> </ul>	<p><b>Diffondere il pensiero dell'economia al servizio dell'educazione partendo dalle attività di autofinanziamento dei ragazzi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione di materiale che spieghi ai singoli gruppi la materia fiscale e giuridica in tema di autofinanziamento (per es. attraverso la vendita di oggetti) o per rispondere a quesiti che più frequentemente vengono sottoposti alla Segreteria Centrale (per es. modalità per l'apertura del Codice fiscale di gruppo).</li> </ul>	<p><b>In vista anche della mozione del Consiglio Generale riprendere, prima in Comitato Centrale poi con il Consiglio Nazionale e gli IRO, il dibattito sul tema della raccolta fondi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Seminario o tavola rotonda in materia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontro mensile con il CC</li> <li>3 incontri di CN</li> <li>1 incontro di CG</li> <li>3 incontri con la CE</li> <li>1 incontro con la CNUD</li> <li>3 incontri di Patt. Org. (demanio, stampa, tesoriere)</li> <li>Incontro mensile con il Direttore della Segreteria Centrale</li> <li>Partecipa alla Commissione Status e socio</li> <li>Partecipa alla Commissione Ristorni</li> <li>❖ Avvia e supervisiona l'operazione censimenti</li> <li>❖ Gestisce l'amministrazione e il patrimonio dell'Associazione</li> <li>❖ Redige i bilanci consuntivi e preventivi</li> <li>❖ Cura i rapporti con le banche e l'assicurazione</li> <li>❖ Segue i lavori della casa della guida e dello scout</li> <li>❖ Supervisiona la segreteria centrale</li> </ul>	<p><b>Mozione 80:</b> commissioni ristorni</p> <p><b>Mozione 81:</b> commissione Fiordaliso</p> <p><b>Mozione 82:</b> riflessione su Bilancio Sociale</p> <p><b>Mozione 83:</b> Linee Guida...</p> <p><b>Mozione 84:</b> Linee Guida...</p> <p><b>Mozione 87:</b> seguire i lavori di S. Ippolito informando il C.N.</p> <p><b>Mozione 88:</b> ruolo Ente Nazionale Mario di Carpegna</p> <p><b>Mozione 89:</b> migliorare la copertura assicurativa</p> <p><b>Mozione 90:</b> rapporti con la CNUD</p> <p><b>Mozione 92:</b> preparare allegati al Bilancio che portino ad una maggiore chiarezza della ripartizione delle spese di struttura</p> <p><b>Commissione Linee Guida</b></p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>BRANCA L/C</b>	<p><b>Proseguimento dei lavori degli Osservatori, elaborazione e diffusione dei risultati emersi</b> <i>Azioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguimento del lavoro dell'Osservatorio Piccole Orme, per i bisogni e le emergenze educative dei grandi del B/C. Elaborazione del materiale raccolto per l'aggiornamento e l'integrazione del sussidio sui campetti;</li> <li>• proseguimento del lavoro dell'Osservatorio Bosco, per leggere e rispondere alle emergenze formative e per creare una rete tra i Cerchi;</li> <li>• analisi delle schede di lettura dei bisogni formativi emerse dal Convegno Nazionale Giungla;</li> <li>• istituzione di un gruppo di lavoro, in sinergia con la Formazione Capi, per l'elaborazione dei contenuti emersi dal Convegno Nazionale Giungla;</li> <li>• incontro sul Bosco aperto ad alcuni capi segnalati dagli incaricati regionali, per raccogliere necessità educative e formative e per promuovere i contenuti della nuova edizione di "Sette Punti Neri" (12/13 novembre 2005);</li> <li>• incontro referenti regionali dei Campetti di Piccole Orme (feb 2006).</li> </ul>	<p><b>Proseguire il percorso di riflessione sull'Ambiente Fantastico come sfondo integratore e parte fondante dell'educare in branca L/C</b> <b>- Diffusione della Parlata Nuova</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto ed elaborazione con le altre Branche sulla Parlata Nuova (moz.65 CG2004).</li> <li>• Approfondimento elaborativi del materiale emerso dal Convegno Nazionale Giungla (schede "Grida la tua traccia!", Idee Feconde, relazioni dei gruppi di lavoro e dei Maestri).</li> <li>• Riflessione sulla modalità di proposta delle specialità ai bambini.</li> <li>• Promozione e diffusione dei contenuti della nuova edizione di "Sette Punti Neri": stimolo all'utilizzo dei nuovi racconti integrativi.</li> </ul>	

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	Adulti nella Fede per l'accoglienza	La cultura della legalità e le nuove povertà	Marginalità, disagio, handicap
<b>BRANCA L/C</b>		<p><b>Proseguire il percorso di riflessione su come la cultura della legalità e le nuove povertà possano essere affrontate attraverso l'Ambiente Fantastico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento elaborativo del materiale emerso dal Convegno Nazionale Giungla (schede "Grida la tua traccia!", Idee Feconde, relazioni) nelle piste collegate alla cultura della legalità e alle nuove povertà;</li> <li>• diffusione dei contenuti dei nuovi racconti integrativi di "Sette Punti Neri" e di come essi si prestino ad affrontare questi temi.</li> </ul>	<p><b>Proseguire il percorso di riflessione su come marginalità, disagio, handicap possano essere affrontate attraverso l'Ambiente Fantastico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento elaborativo del materiale emerso dal Convegno Nazionale Giungla (schede "Grida la tua traccia!", Idee Feconde, relazioni) nelle piste collegate a marginalità, disagio, handicap e dal Convegno Scautismo ed handicap;</li> <li>• diffusione dei contenuti dei nuovi racconti integrativi di "Sette Punti Neri" e di come essi si prestino ad affrontare questi temi.</li> </ul>

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pattuglia Nazionale L/C: 4 riunioni + 3 incontri con gli IABR</li> <li>2. Osservatorio Bosco: 4 riunioni</li> <li>3. Osservatorio Piccole Orme: 3 riunioni</li> <li>4. Commissione Specialità: 3 riunioni</li> <li>5. Tre gruppi di lavoro sul Convegno Nazionale Giungla: lavoro via posta elettronica e telefono, incontri solo con i coordinatori dei gruppi (che sono membri della pattuglia)               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Gruppo di lavoro 1: "Alla Rupe del Consiglio". L'obiettivo è di dare risposta -in varie forme- ai nodi metodologici emersi: sia rispetto alle carenze diffuse tra i capi, sia rispetto agli elementi innovativi emersi.</li> <li>b. Gruppo di lavoro 2: "La Tua Traccia è la Mia Traccia!". L'obiettivo è di fornire un supporto ai formatori nato da una lettura dei bisogni dei capi su tutto il territorio nazionale.</li> <li>c. Gruppo di lavoro 3: "Il Favore della Giungla". L'obiettivo è concreto: aggiornare (dopo 20 anni) note e presentazioni dei racconti de "Le Storie di Mowgli", avvalendosi anche della collaborazione di persone di spessore storico della Branchia.</li> </ol> </li> </ol> <p><i>NOTA: le riunioni degli osservatori e commissione avvengono in concomitanza con altre riunioni per abbattere i costi</i></p>	<p><b>Mozione 86:</b> proseguire mandato mozione 35/04 e presentare conclusioni con proposte modifiche regolamenti branca EG e RS</p> <p><b>Mozione 206:</b> predisporre un'ipotesi di modifica del Regolamento Organizzazione che preveda la definizione dei compiti degli Incaricati alle branche nei vari livelli, i compiti dell'Incaricato al Coordinamento metodologico, le caratteristiche del rapporto tra Incaricati alle branche, i Comitati ed i Consigli e le rispettive responsabilità.</p> <p><b>Mozione 206:</b> Il Comitato nazionale, attraverso il Consiglio nazionale, potrà avvalersi nella fase di istruzione anche delle possibili esperienze già presenti nelle varie Regioni relative agli Incaricati alle branche.</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI</b> per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	<b>RESTITUIRE</b> ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	<b>EDUCARE</b> in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>BRANCA E/G</b>	<p><b>Riflessione sul tema della COMPETENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di una Commissione Competenza per favorire un confronto sulla competenza come strumento educativo e sugli eventi di competenza per ragazzi e capi;</li> <li>• confronto con il settore Specializzazioni sull'operazione Brownsea, individuandone gli obiettivi educativi e un possibile schema di attività;</li> <li>• allargare la riflessione sul tema della competenza a tutta l'area metodo, con particolare riferimento ad una collaborazione più stretta con la branca L/C ed R/S.</li> </ul> <p><b>Educazione alla FEDE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio di un percorso di riflessione sul tema dell'educazione alla fede in reparto, anche alla luce dell'indagine IARD, e delle criticità emergenti.</li> </ul> <p><b>Formazione al METODO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuazione della riflessione sullo strumento Alta Sq., attraverso la commissione mista tra IIRR e Pattuglia Nazionale, per l'elaborazione di una proposta di rilancio dello strumento Alta Sq.;</li> <li>• percorso di riflessione e approfondimento sul tema dei grandi del reparto.</li> </ul>	<p><b>Percorso sulla sperimentazione del NUOVO SENTIERO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi del tutto il materiale di verifica giunto dai capi reparto ad opera di una commissione nazionale che collabora strettamente con la Pattuglia;</li> <li>• produzione di una proposta di cambiamento degli articoli del regolamento Metodologico riguardanti il sentiero da condividersi con gli Incaricati Regionali e con il Consiglio Nazionale;</li> <li>• presentazione della proposta definitiva al Consiglio Generale 2006.</li> </ul> <p><b>Sviluppo di un percorso di lavoro su l'ALTA SQUADRIGLIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro con gli IAB regionali e zonal, per l'analisi delle difficoltà principali legate all'Alta Sq., il valore dell'utilizzo dello strumento Alta Sq., i tempi e i modi di lavoro dell'Alta Sq.;</li> <li>• "percorso di lavoro" con l'Alta Sq., lanciato ai Capi ed ai Ragazzi ;</li> <li>• verifica con i capi costruzione di un percorso di lavoro (modi e tempi) sull'Alta Sq. a livello di zona.</li> </ul> <p><b>Valorizzazione dell'esperienza già maturata nel rilancio della SQUADRIGLIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lands of adventure (attività per squadriglie proposta da Wosm);</li> <li>• utilizzo del percorso verso il Centenario dello scoutismo per ribadire l'importanza della squadriglia nel metodo E/G.</li> </ul> <p><b>Percorso di avvicinamento al JAMBOREE 2007</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso di avvicinamento all'evento in collaborazione con la Branca R/S ed il Settore Internazionale.</li> </ul>	

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	Adulti nella Fede per l'accoglienza	La cultura della legalità e le nuove povertà	Marginalità, disagio, handicap
<b>BRANCA E/G</b>			<p><b>Riflessione sui risultati del Convegno su Scouting ed Handicap</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valutazione dei risultati, analisi dei temi di riflessione emersi e individuazione delle azioni da promuovere rispetto a questo tema.</li> </ul>

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 4/5 riunioni di Pattuglia</li> <li>• N. 3 incontri con gli Incaricati Regionali</li> <li>• Competenza:               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ avvio di una commissione</li> <li>➤ confronto con il settore specializzazioni</li> <li>➤ maggiore collaborazione con la branca L/C ed R/S</li> </ul> </li> <li>• Sperimentazione del Nuovo sentiero:               <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ analisi del materiale di verifica pervenuto dai capi reparto</li> <li>➤ proposta di cambiamento di alcuni art. del reg. Metodologico da condividere con gli IAB e il Consiglio Nazionale</li> <li>➤ presentazione della proposta definitiva al CG 2006</li> </ul> </li> <li>• Lavoro sull'Alta Squadriglia da parte della commissione tra IAB e patt. naz.</li> <li>• Lands of adventure</li> </ul> <p>Percorso di avvicinamento al Jamboree 2007 in collaborazione con la branca R/S e il settore internazionale</p>	<p><b>Mozione 86:</b> proseguire mandato mozione 35/04 e presentare conclusioni con proposte modifiche regolamenti branca EG e RS</p> <p><b>Mozione 206:</b> predisporre un'ipotesi di modifica del Regolamento Organizzazione che preveda la definizione dei compiti degli Incaricati alle branche nei vari livelli, i compiti dell'Incaricato al Coordinamento metodologico, le caratteristiche del rapporto tra Incaricati alle branche, i Comitati ed i Consigli e le rispettive responsabilità.</p> <p><b>Mozione 206:</b> Il Comitato nazionale, attraverso il Consiglio nazionale, potrà avvalersi nella fase di istruzione anche delle possibili esperienze già presenti nelle varie Regioni relative agli Incaricati alle branche.</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>BRANCA R/S</b>	<p>Analisi delle comunità R/S esistenti (tipologia, strutture, modalità di lavoro etc.) attraverso la lettura dell'utilizzo dello strumento Carta di Clan; Favorire la riscoperta del valore educativo della "Carta di Clan" e rilanciarne l'importanza come strumento metodologico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione dei questionari sulla Carta di Clan e lettura condivisa dei risultati.</li> <li>• Preparazione, diffusione di un documento per favorire l'ulteriore approfondimento sulla Carta di Clan e ciò che rappresenta, anche attraverso un forum su PiazzaAgesci ed incontri realizzati dalla branca .</li> </ul>	<p>Rilettura della P.P.U. attraverso l'analisi della partecipazione agli eventi di Progressione Personale a Partecipazione Individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro dei Capi Campo degli eventi per ragazzi</li> <li>• raccolta materiale ed esperienze inerente la PPU dalle regioni, condivisione ed elaborazione con gli II.RR. di branca per la pubblicazione dei sussidi relativi</li> </ul> <p><b>Roverway 2006</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro (marzo 2006) con i capi e referenti route del RoverWay e con gli II.RR. di branca R/S per approfondire temi del RoverWay, del Percorso Nazionale della branca R/S, dell'Internazionalità ( il roverismo oltre i nostri confini), confronto metodologico sulla STRADA;</li> <li>• Partecipazione dei r/s dell'Agesci all'evento;</li> </ul> <p><b>Percorso di avvicinamento al Jamboree 2007</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione dell'evento fra le Unità r/s alla luce delle modalità di partecipazione individuate.</li> </ul> <p><b>Riflessione sull'esperienza degli scouts universitari al fine di valorizzarla ed integrarla all'interno dei percorsi della Branca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio delle esperienze nelle città sedi d'università</li> <li>• Inserimento di un referente per gli scouts universitari all'interno della pattuglia nazionale</li> </ul>	

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	Adulti nella Fede per l'accoglienza	La cultura della legalità e le nuove povertà	Marginalità, disagio, handicap
<b>BRANCA R/S</b>		<p>Preparazione Marcia della Pace Perugia-Assisi 2007 e dell'ONU dei giovani</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione di percorsi integrati nel progetto per il Centenario in collaborazione con i Settori PNS ed Internazionale;</li> </ul>	<p>Valorizzazione delle emergenze dal convegno scoutismo ed handicap</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle criticità e positività emerse dal Convegno Scoutismo ed Handicap ed individuazione dei risvolti metodologici;</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 3 incontri con gli Incaricati Regionali; di cui uno dedicato alla formazione degli I.R. Branca</li> <li>• N. 3 (almeno) riunioni di Pattuglia</li> <li>• Partecipazione (su richiesta) ad eventi regionali o zionali metodologici</li> <li>• Rivisitazione del sussidio sulla Progressione Personale in branca R/S</li> <li>• Rilettura del sussidio sugli E.P.P.P.I. (Nuovo Arcipelago)</li> <li>• Rilettura del documento sulla R.O.S.S.</li> <li>• Pubblicazione della nuova edizione dei suddetti sussidi</li> </ul>	<p><b>Mozione 86:</b> proseguire mandato mozione 35/04 e presentare conclusioni con proposte modifiche regolamenti branca EG e RS</p> <p><b>Mozione 206:</b> predisporre un'ipotesi di modifica del Regolamento Organizzazione che preveda la definizione dei compiti degli Incaricati alle branche nei vari livelli, i compiti dell'Incaricato al Coordinamento metodologico, le caratteristiche del rapporto tra Incaricati alle branche, i Comitati ed i Consigli e le rispettive responsabilità.</p> <p><b>Mozione 206:</b> Il Comitato nazionale, attraverso il Consiglio nazionale, potrà avvalersi nella fase di istruzione anche delle possibili esperienze già presenti nelle varie Regioni relative agli Incaricati alle branche.</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

Centralità del metodo e della relazione educativa

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>INTERNAZIONALE</b>	<p><b>Arricchimento del progetto nazionale con le linee di azione approvate dalle conferenze mondiali Waggs e Wosm</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura della comunicazione a livello interno e la diffusione dei documenti mediante la traduzione di documenti elaborati dalle due conferenze mondiali, testi metodologici esteri, Relazioni sui Seminari, notizie sulla Stampa, promozione di eventi;</li> <li>• contribuire alla definizione di una linea di politica estera condivisa dall'Associazione e quindi dal Consiglio Nazionale e Consiglio Generale. (vedi documento in&amp;out);</li> <li>• lancio del progetto brevetto scout del mondo con il coinvolgimento della branca eg ed rs e il settore specializzazione e pns;</li> <li>• riportare nel nostro Progetto Nazionale le priorità delle Associazioni mondiali e cioè la Formazione Adulti, presenza delle giovani donne, protagonismo dei ragazzi, aprirsi agli altri.</li> </ul>	<p><b>La riscoperta della dimensione internazionale come componente del metodo delle tre branche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione attività per il centenario attraverso la Commissione Centenario. La proposta è quella di arrivare con un programma di attività da presentare al consiglio generale e da lanciare nell'anno scout 2006/2007 e che porti tutta l'associazione a vivere la dimensione internazionale dello scautismo e del guidismo (vedi documento progetto del centenario).</li> <li>• La regionalizzazione dei progetti internazionale: rilettura e nuova condivisione con il consiglio nazionale. Inserire i progetti internazionale nei progetti regionali (e nelle realtà delle zone) porta una maggiore condivisione del lavoro con il metodo (vedi documento sulla regionalizzazione);</li> <li>• inizio di un lavoro più articolato con la branca lc (nuovo brevetto cittadino del mondo e altri strumenti);</li> <li>• percorso di avvicinamento al Jamboree 2007.</li> </ul> <p><b>Riflessione sulla Cittadinanza Europea come punto di partenza per la valorizzazione dell'identità e del confronto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agorà 2005. Il settore internazionale lavorerà con i capi e i ragazzi presenti ad Agorà sulla dimensione della cittadinanza del mondo e in particolare su quella europea, individuando micro comportamenti da proporre al metodo e alla formazione capi per sensibilizzare i nostri associati su questa dimensione. (vedi documento in&amp;out).</li> <li>• Roverway 2006. Di concerto con la branca RS il settore internazionale lavorerà per questo evento europeo.</li> </ul>	<p><b>L'Agesci in rete con le organizzazioni mondiali presenti in Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusione delle esperienze che Wosm e Waggs attuano con le diverse agenzie delle nazioni unite e con le altre istituzioni mondiali presenti in Italia.</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	Adulti nella Fede per l'accoglienza	La cultura della legalità e le nuove povertà	Marginalità, disagio, handicap
<b>INTERNAZIONALE</b>	<p><b>Diffondere fra le associazioni scout esterne la riflessione sul dialogo interreligioso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Traduzione e diffusione degli atti della conferenza mondiale CICS: il dialogo interreligioso ed ecumenico.</li> </ul>		<p><b>Diffondere fra le associazioni scout esterne la riflessione su handicap e scoutismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Traduzione e diffusione degli atti del Convegno su Scouting ed Handicap.</li> </ul>

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 2 incontri con gli Incaricati Regionali;</li> <li>• N. 4 riunioni di Pattuglia nazionale</li> <li>• Agorà</li> <li>• Mondo in tenda</li> <li>• Partecipazione eventi internazionali (CICS, CICG, Conferenza europea WOSM, WAGGGS)</li> <li>• Fis – incontri comitati federali</li> <li>• Riunione Ambasciatori</li> <li>• Diffusione e partecipazione a seminari europei e reti informali (nord-sud; overture; gruppo di Lisbona; rete sagno)</li> <li>• Thinking day 06</li> <li>• Jota/joti 05</li> <li>• Organizzazione scambi bilaterali (Spagna e Francia) <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Traduzione e pubblicazione atti Conferenza CICS e Convegno Handicap</li> <li>➤ Traduzione e diffusione di testi metodologici all'estero</li> <li>➤ Supervisione della Regionalizzazione progetti internazionali</li> <li>➤ Coordinamento attività "Brevetto scout del mondo" con le branche e settori</li> <li>➤ Progetto "In &amp; Out"</li> <li>➤ Partecipazione Commissione Centenario</li> </ul> </li> </ul>	<p><b>Mozione 24:</b> Istituzione Commissione Centenario</p> <p><b>Mozione 78:</b> avviare una riflessione sulla rappresentanza e partecipazione dell'Agesci nei contesti internazionali</p> <p><b>Mozione 124:</b> verificare l'attività dei settori nella logica statutaria e alla luce della nuova normativa introdotta.</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

Centralità del metodo e della relazione educativa

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni	ATTIVITA' ORDINARIE MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<b>SPECIALIZZAZIONI</b>	<p><b>Accrescere lo stile del rapporto di rete nella realizzazione delle specifiche proposte, tra branche e settori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivisitare la proposta della competenza in tutte le fasce di età in collaborazione con branca L/C, E/G ed R/S; a seguito dei risultati, individuare un percorso unitario di supporto alle branche da parte del settore.</li> </ul> <p><b>Rivisitare l'esperienza degli stage per migliorarne la proposta in riferimento alle necessità formative dei capi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la proposta degli Stages mediante la definizione di un modello unitario a livello nazionale, in collaborazione con la Formazione Capi;</li> <li>• avviare un percorso di formazione ai fini della nomina specifica a Capi Campo per Capi Campo di Stages del settore.</li> </ul>	<p><b>Fornire occasioni di fare esperienze in un contesto internazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento nell'ambito Scout of the World (SoW), in collaborazione con il settore Internazionale, attraverso la candidatura della base di Bracciano come base Internazionale;</li> <li>• sempre nell'ambito Scout of the World, definizione di moduli di campo conformi alle specifiche dei moduli SoW.</li> </ul>	<p><b>Proseguire e rafforzare il rapporto con le scuole mediante l'esperienza di Basi Aperte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziare Basi Aperte con un progetto di collegamento in rete tra le basi;</li> <li>• richiesta di patrocinio al Miur, alla luce del protocollo d'intesa tra Agesci e Miur.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivisitare e rinforzare, attraverso la restituzione dei risultati, l'osservatorio sui Ragazzi per la lettura attenta delle emergenze educative e dei bisogni</li> <li>• accrescere la diffusione della cultura della competenza come risorsa facilitante il rapporto educativo</li> <li>• Ampliare il supporto del settore nel fornire occasioni di formazione</li> <li>• Rivisitare l'esperienza degli stage per migliorarne la proposta in riferimento alle necessità formative dei capi</li> <li>• Ideare, progettare e realizzare una nuova formula di evento specifica per l'ambito squadriglia, come ideale continuazione del cammino svolto in questi ultimi anni dalla branca E/G e in particolare agli spunti del Campo Nazionale</li> <li>• Valorizzare l'accrescimento della Competenza Scout come risorsa per migliorare il proprio impegno al servizio degli altri</li> <li>• Essere supporto per l'area metodo, nello sviluppo della cultura della competenza come risorsa dell'educazione</li> <li>• Accrescere lo stile del rapporto di rete nella realizzazione delle specifiche proposte, tra branche e settori</li> <li>• Proseguire e rafforzare il rapporto con le scuole mediante l'esperienza di Basi Aperte</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni	ATTIVITA' ORDINARIE MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<b>SPECIALIZZAZIONI</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare un rapporto più diretto con il Miur</li> <li>• Curare la relazione con le famiglie dei ragazzi partecipanti all'operazione Brownsea</li> <li>• Fornire occasioni di fare esperienze in un contesto internazionale</li> </ul>

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	Adulti nella Fede per l'accoglienza	La cultura della legalità e le nuove povertà	Marginalità, disagio, handicap	ATTIVITA' ORDINARIE MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<b>SPECIALIZZAZIONI</b>	<p><b>Proseguire nella valorizzazione della spiritualità scout nelle esperienze di tutte le formule dei Campi del settore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Particolare attenzione alla cura degli itinerari di preghiera dei Campi e degli stages.</li> </ul>		<p><b>Rivisitare la proposta del settore nei riguardi di ragazzi e ragazze disabili, in collaborazione con le branche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei risultati dei questionari specifici per le esperienze di unità e/g ed r/s con ragazzi disabili, raccolte durante i campi 2005, e presentazione al convegno di ottobre;</li> <li>• eventuale elaborazione di percorsi specifici nei moduli per capi e per ragazzi del settore, alla luce di quanto emerso sia dal convegno che dall'osservatorio;</li> <li>• proporre occasioni di approfondimento tecnico per i capi all'interno di stage di specializzazione per capi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire nella valorizzazione della spiritualità scout nelle esperienze di tutte le formule dei Campi del settore;</li> <li>• Offrire occasioni di approfondimento per Capi in ambito di marginalità, disagio, handicap</li> <li>• Rivisitare la proposta del settore nei riguardi di ragazzi e ragazze disabili, in collaborazione con le branche</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"><li>• N. 4 riunioni di patt. naz.</li><li>• N. 1 incontro annuale Capi Campo</li><li>• Circa 115 campi a calendario per branca E/G, R/S e stages per capi</li><li>• Promozione del "radioscouting" anche attraverso il supporto alla Jota/joti</li></ul>	<b>Mozione 124:</b> verificare l'attività dei settori nella logica statutaria e alla luce della nuova normativa introdotta.

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI</b> per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	<b>RESTITUIRE</b> ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	<b>EDUCARE</b> in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>SCAUTISMO NAUTICO</b>	<p><b>Elaborare con la Fo.Ca. modalità di interventi formativi per i capi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare quaderni a tema per capi, sulla traduzione metodologica in ambiente acqua;</li> <li>riflessione e valutazione della sperimentazione che prevede la partecipazione alla staff di un CFA di capi del Settore Nautico</li> </ul> <p><b>Incrementare il supporto alle Comunità Capi interessate a sviluppare l'esperienza nautica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi mirati sulla stampa per ragazzi.</li> </ul> <p><b>Sostenere il percorso verso la nuova strutturazione del Settore attraverso il coinvolgimento dei Consigli Regionali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Riflessione sul ruolo delle figure regionali di riferimento per il Settore.</li> </ul>	<p><b>Riflettere assieme alle branche L/C E/G e R/S, sulla competenza e sulle modalità di diffusione del metodo in ambiente acqua, anche in collaborazione con il Settore Specializzazioni.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Garantire un maggiore supporto alle Branche L/C ed R/S una maggiore collaborazione assicurando un più stretto collegamento con le rispettive pattuglie nazionali di branca;</li> <li>ideare alcune specialità in collaborazione con la branca L/C e campetti di piccole orme con un primo approccio all'acqua.</li> </ul>	

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	<b>Adulti nella Fede per l'accoglienza</b>	<b>La cultura della legalità e le nuove povertà</b>	<b>Marginalità, disagio, handicap</b>
<b>SCAUTISMO NAUTICO</b>	<p><b>Sviluppare il cammino di fede attraverso l'ambiente acqua.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere un percorso di riflessione sul valore simbolico dell'acqua nelle sacre scritture.</li> </ul>		<p><b>Elaborazione di piste specifiche per handicap e ambiente acqua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere, valorizzare e diffondere esperienze già realizzate.</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"><li>• N. 3/4 riunioni di patt. naz. e Capi Dipartimento</li><li>• N. 3 incontri con i Referenti Regionali</li><li>• Continua il percorso verso la nuova strutturazione del settore</li><li>• Coinvolgimento dei Consigli Regionali</li></ul> Competenza: riflessione insieme alle branche sulla modalità di diffusione del metodo in abilmente acqua	<b>Mozione 124:</b> verificare l'attività dei settori nella logica statutaria e alla luce della nuova normativa introdotta.

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI</b> per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	<b>RESTITUIRE</b> ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	<b>EDUCARE</b> in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>EPC</b>	<p><b>Formare la solidità e la competenza del Capo. Essere competenti per essere utili.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e realizzazione di eventi formativi decentrati per area e rivolti ai quadri del Settore EPC. Gli eventi verranno realizzati in collaborazione col Dipartimento di Protezione Civile e con le Istituzioni locali.</li> </ul> <p><b>Fare il punto della situazione del Settore per ridisegnarne il ruolo all'interno dell'Associazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e realizzazione di un convegno di Settore all'interno degli incontri di Branca</li> </ul>	<p><b>Essere protagonisti del luogo in cui viviamo. Siamo responsabili del nostro territorio.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Operazione Fiumi Puliti", "Operazione non scherzate col fuoco", "Operazione Scuola Sicura";</li> <li>• sensibilizzazione alla conoscenza e partecipazione ad alcuni eventi organizzati a livello nazionale da Legambiente in collaborazione col Dipartimento di Protezione Civile e realizzati localmente. Tali eventi trovano come target privilegiato le Branche E/G ed R/S ed, in alcune occasioni, la Branca L/C.</li> </ul> <p><b>Lasciare un segno sul territorio in occasione dei primi 100 anni dello scautismo.</b></p> <p><i>Azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione di una attività nazionale riguardante problematiche ambientali e di prevenzione da proporsi all'Associazione nell'ambito del progetto del Centenario. Attività da presentare al Dipartimento di Protezione Civile per il patrocinio/finanziamento.</li> </ul>	<p><b>Privilegiare il rapporto con le famiglie.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento delle famiglie degli associati nelle operazioni "Fiumi puliti" e "Non scherzate col fuoco".</li> </ul> <p><b>Dotarsi di strutture adeguate per qualificare gli interventi in emergenza secondo lo specifico dell'Associazione.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di una ludoteca mobile da realizzarsi con finanziamenti del Dipartimento di Protezione Civile.</li> </ul>

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 4/5 riunioni di patt.naz.</li> <li>• N. 3 incontri con gli Incaricati Regionali</li> <li>• Organizzazione di eventi formativi decentrati per area in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile</li> <li>• Realizzazione di un convegno all'interno degli incontri di Branca</li> <li>• Collaborazione con Legambiente: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operazione Fiumi puliti</li> <li>▪ Non scherzate con il fuoco</li> </ul> </li> <li>• Costituzione di una ludoteca mobile da realizzarsi con i finanziamenti del Dipartimento della Protezione Civile</li> </ul>	<p><b>Mozione 124:</b> verificare l'attività dei settori nella logica statutaria e alla luce della nuova normativa introdotta.</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI</b> per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	<b>RESTITUIRE</b> ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	<b>EDUCARE</b> in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni
<b>FOULARDS BLANCS</b>	<b>Disabilità e metodo scout</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Entrare in relazione con la branca R/S per proporre il servizio extra-associativo nelle ROSS.</li> </ul>	<b>Favorire la partecipazione delle unità Agesci alle attività del Settore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Treno scuola FB di agosto 2006;</li> <li>botteghe e workshops regionali che danno risalto all'esperienza vissuta dai ragazzi.</li> </ul>	<b>Valorizzare le diverse appartenenze ed i rapporti all'interno della CNDL</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Formalizzare i rapporti esistenti con Unitalsi attraverso un eventuale protocollo d'intesa;</li> <li>valutare forme di maggiore collaborazione con il MASCI.</li> </ul>

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	<b>Adulti nella Fede per l'accoglienza</b>	<b>La cultura della legalità e le nuove povertà</b>	<b>Marginalità, disagio, handicap</b>
<b>FOULARDS BLANCS</b>	<b>Vivere l'accoglienza come elemento fondante del messaggio mariano</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Pellegrinaggio nazionale di servizio con ammalati aperto alla branca R/S in occasione degli 80 anni della Comunità Scout Italiana FB.</li> </ul>		<b>Supportare l'Area metodo nella gestione della ricaduta del Convegno nazionale handicap</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Collaborazione nella fase di analisi dei dati emersi dal convegno;</li> <li>individuazione di eventuali nuove modalità per il servizio F.B.</li> </ul>

<b>ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE</b>
1) Incontri con pattuglia nazionale e con iirfb ottobre 2005 febbraio e giugno 2006 2) Treno scuola agosto 2006 3) Incontri di area metodo settembre 2005 e poi come da calendario 4) Incontri col maschi 2 all'anno 5) Incontri associazioni di riferimento 1 all'anno (unitalsi, hospitalite' ndl) 6) Incontri agesci cca, consigli nazionali, ed altri vedi calendario 7) <i>Cantieri nazionali per la branca r/s estate 2006</i>	<b>Mozione 124:</b> verificare l'attività dei settori nella logica statutaria e alla luce della nuova normativa introdotta.

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi</b>	<b>RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione</b>	<b>EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni</b>
<b>PNS</b>	L'obiettivo del nostro lavoro per la <b>Marcia del 2005 e ancor più del 2007</b> , anno in cui si celebrerà il centenario dello scautismo, è quello di stimolare la partecipazione sempre più consapevole all'evento, anche offrendo contenuti di riflessione per capi e comunità R/S e condividere questo appuntamento della nostra associazione con ragazzi/e e capi delle altre associazioni scout sia a livello europeo che mondiale.	Siamo impegnati come associazione nella preparazione in particolare <b>dell'Onu dei Giovani</b> che si terrà a Terni nei giorni immediatamente precedenti la marcia (8-10 settembre) durante il quale ragazze/i appartenenti a realtà diverse, si incontreranno per ascoltare nuove idee, imparare, confrontarsi ed anche far sentire la propria voce al mondo adulto. I temi che saranno in discussione attraverso i laboratori del "Dire" del "Fare" e del "Comunicare", riguardano il lavoro, la costruzione di un mondo migliore, la democrazia.	

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	<b>Adulti nella Fede per l'accoglienza</b>	<b>La cultura della legalità e le nuove povertà</b>	<b>Marginalità, disagio, handicap</b>
<b>PNS</b>		Vogliamo, all'interno dell'area Metodo in collaborazione con le branche e con la fo.ca e le co.ca, provare ad operare una lettura della realtà associativa che sia di aiuto per i capi che direttamente vi operano, in particolare analizzando, riflettendo e cercando di elaborare delle strategie che permettano di rilevare il bisogno, le nuove forme di disagio e povertà.	

<b>ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. 3/4 riunioni di patt.naz.</li> <li>• N. 2/3 incontri con gli Incaricati Regionali</li> <li>• Cantieri R/S in collaborazione con il settore specializzazioni</li> <li>• Laboratori per capi in collaborazione con l'equipe dei campi bibbia</li> <li>• Percorso di avvicinamento al Jamboree 2007 in collaborazione con l'area metodo</li> </ul>	<b>Mozione 124:</b> verificare l'attività dei settori nella logica statutaria e alla luce della nuova normativa introdotta.

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi</b>	<b>RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione</b>	<b>EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni</b>
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione alle iniziative associative programmate in occasione del Centenario dello Scouting;</li> <li>• collaborazione al convegno per le zone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione alle iniziative associative programmate in occasione del Centenario dello Scouting;</li> <li>• pubblicazione di scritti inediti sul caposquadriglia conservati presso l'archivio del Centro Documentazione, a firma di padre Agostino Ruggi d'Aragona.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione con gli altri Centri studi e documentazione presenti in varie regioni per collegare i depositi centrali a quelli periferici (cfr. catalogo della biblioteca ed emeroteca);</li> <li>• pubblicazione della Bibliografia completa relativa alle opere scritte da B.-P. e su di lui edite;</li> <li>• pubblicazione del Catalogo dei libri scout, su Scouting e Guidismo editi dall'inizio '900 ad oggi in Italia (repertorio completo della letteratura scout italiana);</li> <li>• cura della pagina web per facilitare l'accesso ai servizi del settore e rimettere in circolazione il patrimonio storico pedagogico custodito.</li> </ul>

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	<b>Adulti nella Fede per l'accoglienza</b>	<b>La cultura della legalità e le nuove povertà</b>	<b>Marginalità, disagio, handicap</b>
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta degli scritti di don Beppe Diana e di vari contributi sulla sua figura significativa di Assistente Ecclesiastico, quale apporto all'obiettivo del Progetto nazionale "diffondere esperienze pastorali rese a favore di una cultura della legalità".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura della pagina web per facilitare l'accesso ai servizi del settore e rimettere in circolazione il patrimonio storico pedagogico custodito.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contributo alla redazione degli atti del convegno nazionale scouting ed handicap.</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

ATTIVITA' ORDINARIE	MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<p><b>Catalogazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>biblioteca</u></b> catalogazione copie in entrata</li> <li>• <b><u>emeroteca</u></b> R/S Servire dal 1974 al 1997</li> <li>• PE: aggiornamento 2005 (dopo gennaio)</li> <li>• <b><u>centri studi req.li</u></b> aggancio biblioteche aggancio riviste regionali redazione 2° parte del Catalogo Unico dei Periodici</li> <li>• <b><u>storie locali/storie dello scautismo</u></b> completare raccolta e redigere bibliografia (libro centenario, commissione, ecc.)</li> </ul> <p><b>Documentazione</b></p> <p><b>Varie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>INC DOC:</i></b> Mons. Cunial: preparazione pubblicazione + programma di cui sopra</li> <li>• <b><i>branca L/C</i></b> Piste 4: raccolta e scansione materiali utili alla pubblicazione</li> <li>• <b><i>Bevete la bell'aria di Dio (CIGC)</i></b> curare il montaggio della versione in lingua francese da testi in lingua e traduzioni di G. Berri</li> <li>• <b><i>forum dei giovani:</i></b> seguire i lavori per il Centro Studi FNG</li> <li>• <b><i>centenario:</i></b> contatto con Commissione; predisporre eventuali materiali utili</li> <li>• <b><i>tesi di laurea;</i></b></li> <li>• <b><i>richieste documentazione;</i></b></li> <li>• <b><i>supporto a ricerche;</i></b></li> <li>• <b><i>copia censimenti, ecc</i></b> seguire le richieste, come da vademecum del capo gruppo</li> <li>• <b><i>progetti finanziamento</i></b> progetto 8x1000 Sovrintendenza; progetti 2006 per Archivio</li> </ul> <p><b>Segreteria: <i>Incaricato alla documentazione:</i></b> programma annuale (v. sopra)</p>	<p><b>C.G. 2005:</b> raccolta delle mozioni; applicazione del thesaurus; link; editing (web)</p>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi	RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione	EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni	ATTIVITA' ORDINARIE MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE
<b>STAMPA</b>				<ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgere la consueta attività ordinaria sviluppando piani redazionali che siano in sintonia con le esigenze di branche e settori;</li> <li>• portare a regime il sito web pubblicando il nuovo sito con un sistema di content management che consenta a segreteria, redazioni e incaricati di inserire direttamente i contenuti, trasferire la gestione del portale capi alla redazione di Proposta Educativa;</li> <li>• organizzare occasioni formative e di confronto sulle tematiche della comunicazione per quadri nazionali e regionali;</li> <li>• garantire la necessaria copertura informativa alle iniziative promosse dall'associazione in occasione del centenario dello scoutismo partecipando ai lavori della commissione (vedi mozione 24 del Consiglio Generale 2005);</li> <li>• promuovere con documenti e proposte una riflessione in Consiglio Nazionale sul ruolo del Settore Stampa e l'eventuale riforma dell'articolo 40 del Regolamento dell'Organizzazione (mozioni 76 e 77 del Consiglio Generale 2005);</li> <li>• promuovere presso il Comitato Centrale riflessioni rispetto al trasferimento della gestione delle riviste dalla Fiordaliso alla Segreteria Agesci (vedi documento Commissione Fiordaliso e mozione di approvazione).</li> </ul>

Programma Nazionale 2005/2006  
**TESTIMONI NEL TEMPO CHE AGISCONO IN RETE**

**Centralità del metodo e della relazione educativa**

	<b>ABILITARSI per leggere i bisogni dei ragazzi e le necessità formative dei Capi</b>	<b>RESTITUIRE ai ragazzi spazio di vero protagonismo e di autoeducazione</b>	<b>EDUCARE in rete con Famiglie, istituzioni, Associazioni</b>
<b>EDITORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare con eventuali pubblicazioni adeguate l'acquisizione della capacità di lettura dei bisogni educativi e formativi;</li> <li>• promuovere sulla stampa associativa e negli eventi di formazione capi una maggiore conoscenza delle pubblicazioni utili a favorire il dibattito su questi bisogni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare con maggiore attenzione la narrativa con pubblicazioni per ragazzi e di ragazzi;</li> <li>• avviare la realizzazione di un piano organico di pubblicazione di sussidi tecnici per ragazzi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare i punti vendita dei libri;</li> <li>• far conoscere le nostre pubblicazioni all'esterno;</li> <li>• sperimentare coedizioni con altre case editrici su tematiche di interesse comune;</li> <li>• predisporre schede di presentazione e recensioni di nostri libri su riviste esterne all'associazione.</li> </ul>

**Accoglienza, cultura della legalità e nuove povertà**

	<b>Adulti nella Fede per l'accoglienza</b>	<b>La cultura della legalità e le nuove povertà</b>	<b>Marginalità, disagio, handicap</b>
<b>EDITORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire e dare priorità alla pubblicazione di libri su questi temi (nuova edizione PUC, libri di spiritualità, manuale di educazione alla pace).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire e dare priorità alla pubblicazione di libri su questi temi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire e dare priorità alla pubblicazione di libri su questi temi.</li> </ul>

**ATTIVITA' ORDINARIE  
MOZIONI DEL CONSIGLIO GENERALE**

**Attività ordinaria essenziale**

- pubblicazione dei libri secondo gli orientamenti del piano editoriale e le indicazioni di priorità ricevute dal CC (si intendono comprese le Branche e i Settori)
- ristampe e/o nuove edizioni dei libri esauriti
- avvio pubblicazione del piano organico dei sussidi tecnici
- ideazione, progettazione e pubblicazione del calendario scout
- pubblicazione cataloghi e locandine informative
- attività promozionale in concomitanza di eventi associativi e su stampa per capi e ragazzi
- organizzazione dello stand e partecipazione alla Fiera del Libro per ragazzi di Bologna
- lancio di concorsi per capi e/o ragazzi: per quest'anno è previsto il raccontario, concorso di narrativa per ragazzi e giovani capi sul tema DARE TO SHARE

**Attività rinvenenti da mandati del Consiglio generale 2005**

presentazione alla Commissione Centenario di proposte editoriali appositamente studiate per l'occasione